

lavorare.

L'autobiografia con giornalista

Per i jazzisti, invitati spesso degli editori a raccontarsi, è più comodo, agevole, «oggettivo» dettare la propria vita a un giornalista o scrittore, il quale si specializza talvolta proprio nel redigere le vite altrui, comparando persino in copertina o sul frontespizio quale coautore, essenziale ai fini di una prosa corretta, precisa, autorevole sotto l'aspetto umano e professionale. In tal senso il recentissimo *Possibilities* (Minimum Fax) di **Herbie Hancock** con **Lisa Dickey** resta esemplare per come il grande pianista riesca a «confessarsi» tra narcisismo e sincerità.



